

Roma, 16 maggio 2013

Prot. 1109/B/16.05.2013

All'on. Beatrice Lorenzin
Ministro della Salute
Lungotevere Ripa, 1
SEDE

Oggetto: richiesta incontro.

Egregio Signor Ministro,

UNADIS – Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato - desidera porgerLe il benvenuto e l'augurio sincero di un buon lavoro, assicurandoLe la piena e fattiva collaborazione, nello spirito giustamente sollecitato dal Presidente della Repubblica, in un momento così drammatico per il nostro Paese.

Al nostro sindacato dei dirigenti sta a cuore, da sempre, il buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione Pubblica, che si concretizza tramite una meritocratica gestione del personale dirigenziale, in particolare delle figure apicali delle strutture tecniche ed amministrative, improntata ai principi di valorizzazione dell'autonomia e della responsabilità.

Negli ultimi anni, la PA - e noi suoi dirigenti – abbiamo subito una costante e pervicace perdita di fiducia, di competenze e di certezza del diritto: di fiducia, per un approccio punitivo al tema della dirigenza pubblica; di competenze, per l'ingresso dall'esterno di professionalità non sempre all'altezza; di certezza del diritto, per la perdita di garanzie giuridiche e per le decurtazioni retributive volute da leggi che hanno contraddetto i contratti collettivi sottoscritti.

Nel Ministero della Salute, in particolare – in cui siamo il secondo sindacato maggiormente rappresentativo della dirigenza – è necessario invertire tale tendenza, a partire da una innovativa organizzazione delle strutture che realmente lo trasformi “da costruttore a regolatore”: occasione da non perdere è il disegno del riassetto che scaturirà dall'attuazione del DL 95/2012 di cui all'articolo 2, e del conseguente DPCM del 22 gennaio scorso, di taglio agli organici anche dirigenziali, su cui abbiamo delle proposte che ambiremmo sottoporLe.



UNADIS
UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Le chiediamo da subito, cortesemente, un incontro sul futuro del Ministero della Salute, sulle politiche di gestione degli incarichi dirigenziali, consapevoli che dall'esame congiunto con noi dirigenti, suoi tecnici, non potrà che scaturire una ricchezza ulteriore per la nostra amministrazione.

Con l'augurio di poterla incontrare a breve, La salutiamo distintamente.

Il Segretario Nazionale

Floriano Faragò

Il Segretario Generale

Barbara Casagrande